

Carnico

L'Ampezzo è alla ricerca di presidente e allenatore

Non ancora risolto il rebus allenatore in casa Cedarchis, con le rinunce di Stefano De Antoni, dopo le sue dimissioni da presidente del Comeglians, e di Carlo Rugo, ex mister degli juniores regionali del Tolmezzo; restano quindi aperti i contatti con Fabrizio Calligaris, che due anni fa sedette sulla panchina dei Mobilieri, e Luciano Candoni, dopo la conclusione del suo rapporto con l'Edera. In casa giallorossa, dopo Rudy Straulino,

sempre via Villa, arriverà anche il difensore Michele Stramondo, mentre ad affiancare il neoportiere ci sarà Alessandro Barei, in quanto Claudio Venchiarutti ha seguito Fausto Barburini nella sua nuova avventura con il Campagnola.

Rimanendo in Prima categoria, ufficializzato dalla Pontebba, l'arrivo del portiere Davide Nennis (ex Illegiana), mentre il Cavazzo, dopo Raimondo Tassotti, pare

molto vicino a strappare il sì a Roberto Agostinis, attaccante del Real Ic, e per i biancorossi di mister Ortobelli sarebbe un duro colpo, dopo la partenza di Vincenzo Radina, approdato al Campagnola.

Il neopromosso Ampezzo, dopo la conclusione dell'incarico da parte del presidente Carlo Petris e l'addio del mister Claudio Brollo, si trova nella necessità di trovare il nuovo primo dirigente, figura che uscirà dalla prossima assem-

blea societaria; intanto, però, le indiscrezioni danno per certa la nomina di Fabio Fachin, ex giocatore ampezzano, mentre per quanto riguarda l'allenatore, non sono andate a buon fine le trattative con Gilberto Tessitori e Stefano De Antoni.

In Seconda categoria, il nuovo direttore sportivo dell'Edera, Maurizio Colosetti, pare avere individuato in Adelchi Mazzolini il sostituto di Luciano Candoni,

mentre i fratelli Borta (Aldo e Piero) sono destinati a La Delizia del riconfermato mister Edilio Toffoletto. Fumata nera in casa dell'Illegiana, alla disperata ricerca di formare il nuovo Consiglio direttivo, con l'ipotesi Antonio Job che ha perso consistenza: al momento all'orizzonte non pare ci siano prospettive confortanti. Anche in casa Ravascletto, infine, è certo l'addio del presidente Renè Pustetto.

Renato Damiani